



ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 24/26 APRILE 2009

Relazione del Consiglio di Amministrazione

(ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia
n. 437 del 5 novembre 1998)

Verona, 3 aprile 2009



AVVISO DI CONVOCAZIONE

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Società Cooperativa

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378

Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012 – Capogruppo del Gruppo

Assicurativo Cattolica Assicurazioni,

iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande 16, alle ore 11.00 di venerdì 24 aprile 2009 o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, presso l'Ente Autonomo per le Fiere di Verona, in Verona, Viale del Lavoro n. 8, presso il Padiglione n. 7B, con ingresso previsto dalla porta "E" accessibile da Via Belgio, alle ore 9.00 di domenica 26 aprile 2009, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni;
2. Determinazione, per l'esercizio 2009, del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo e della relativa medaglia di presenza;
3. Nomina di n. 7 componenti del Consiglio di Amministrazione;
4. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale per euro 7.726.833 mediante utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni disponibile, con conseguente assegnazione proporzionale agli azionisti di una azione gratuita del valore nominale di tre euro ogni venti azioni possedute e correlate modifiche all'art. 24 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno saranno, nei termini previsti dalla vigente normativa, messe a disposizione presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a.. I Soci hanno facoltà di ottenere copia della predetta documentazione a proprie spese.

Si rammenta che, a norma di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni per i quali l'intermediario autorizzato, presso cui le azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società l'apposita comunicazione prevista dalla vigente normativa. Ai sensi di Statuto, i Soci iscritti a libro dopo il 21 aprile 2001 possono intervenire all'assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti il possesso di almeno cento azioni da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

I Soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della vigente normativa dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e la

trasmissione della comunicazione sopra indicata.

Si ricorda che, ai fini dell'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si procederà mediante voto di lista ai sensi di Statuto. Relativamente alla presentazione delle liste da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, le liste dei Soci possono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Ciascuna lista deve contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero progressivo, pari al numero di Amministratori da eleggere indicato nel seguito del presente avviso. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e pubblicate (a cura e spese dei Soci presentatori) su almeno un quotidiano almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, tra cui l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e comunque dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Si informa che le liste presentate dovranno consentire la elezione:

- per il triennio 2009-2011, di n. 6 amministratori, di cui uno residente in provincia di Verona e cinque non residenti in provincia di Verona o Vicenza;
- per l'esercizio 2009, di n. 1 amministratore residente in provincia di Verona.

Saranno considerate, per tutte le liste presentate, quali candidature per il triennio 2009-2011 quelle indicate ai nn. da 1 a 6 e, per l'esercizio 2009, quella indicata al n. 7; le liste dovranno pertanto essere formate in modo da rispettare i sopra indicati requisiti di composizione territoriale.

L'eventuale Amministratore di minoranza di cui all'art. 34.4 dello Statuto sarà il primo della lista di minoranza avente i requisiti territoriali di eleggibilità corrispondenti a quelli del n. 6 della lista di maggioranza.

La presenza nel Consiglio di membri indipendenti, ai sensi dell'art.147-ter, 4° comma, del D.Lgs. 58/1998, non in scadenza di mandato, rende non necessaria la sussistenza in capo ai candidati dei requisiti in parola.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie, provvederà a presentare una propria lista che sarà depositata presso la sede della Società e pubblicata su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Con riferimento all'elezione del Collegio Sindacale, ferme le vigenti disposizioni normative, si rammenta che, ai sensi degli artt. 45 e 60 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale, da eleggere mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti. Relativamente alla presentazione delle liste da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, le liste dei Soci possono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari

di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste, che ai sensi dello Statuto devono indicare distintamente con numerazione progressiva uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo ed uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente, devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Nel caso in cui alla scadenza del suddetto termine sia stata presentata una sola lista, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data; in tal caso le soglie sopra indicate saranno ridotte alla metà.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco. Si ricorda che non possono essere nominati Sindaci coloro i quali eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, tra cui l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascuno di essi presso altre società, che dovrà essere aggiornato sino al giorno effettivo di svolgimento dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie, provvederà a presentare una propria lista che sarà depositata presso la sede della Società almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Si ricorda che il capitale sociale è attualmente rappresentato da n. 51.512.204 azioni.

Si informa che, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato le modalità operative da seguire per lo svolgimento delle relative attività, provvedendo al deposito delle stesse presso la sede sociale.

Si invitano i Signori Soci a prendere visione dello Statuto della Società e delle citate modalità operative per una più completa informativa relativa alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Presidente
(Paolo Bedoni)



PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni

Si riporta di seguito la proposta di deliberazione in merito all'approvazione del bilancio e alla destinazione del risultato, rinviando, relativamente al bilancio e alla relazione sulla gestione, alla documentazione relativa.

“Egredi Consoci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2008 in tutte le sue componenti.

Con riferimento alla perdita di esercizio, pari a 87.239.072 euro, di cui 17.940.943 da attribuirsi ai rami danni e 69.298.129 ai rami vita, il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

- relativamente ai rami danni la copertura della perdita mediante l'utilizzo della riserva dividendi;
- relativamente ai rami vita, la copertura della perdita mediante l'utilizzo della riserva dividendi per 2.146.636, della riserva avanzo di fusione per 2.973.781 e per i restanti 64.177.712 mediante la riserva sovrapprezzo.”

2. Determinazione, per l'esercizio 2009, del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo e della relativa medaglia di presenza

Il Consiglio, tenute presente le prescrizioni di legge e statutarie per la determinazione dei compensi per i componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo, le funzioni svolte, le dimensioni raggiunte dal Gruppo ed i correlati impegni e responsabilità nonché le precedenti deliberazioni in materia, propone, su conforme indicazione formulata dal Comitato per la Remunerazione, i seguenti emolumenti, invariati rispetto a quelli proposti per il 2007 ed il 2008:

- | | | | |
|---|--|------|--------------|
| - | Ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo per l'esercizio 2009 | Euro | 1.080.000,00 |
| | <i>di cui Euro 360.000,00 quale compenso aggiuntivo per i componenti il Comitato Esecutivo</i> | | |
| - | Medaglia di presenza per l'anno 2009 | Euro | 450,00 |

3. Nomina di n. 7 componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai fini dell'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si procederà mediante voto di lista ai sensi di Statuto.

Si informa che le liste presentate dovranno consentire la elezione:

- per il triennio 2009-2011, di n. 6 amministratori, di cui uno residente in provincia di Verona e cinque residenti in provincie diverse da Verona e Vicenza;
- per l'esercizio 2009, di n. 1 amministratore residente in provincia di Verona.

Saranno considerate, per tutte le liste presentate, quali candidature per il triennio 2009-2011 quelle indicate ai nn. da 1 a 6 e, per l'esercizio 2009, quella indicata al n. 7; le liste dovranno pertanto essere formate in modo da rispettare i sopra indicati requisiti di composizione territoriale.

L'eventuale Amministratore di minoranza di cui all'art. 34.4 dello Statuto sarà il primo della lista di minoranza avente i requisiti territoriali di eleggibilità corrispondenti a quelli del n. 6 della lista di maggioranza.

La presenza nel Consiglio di membri indipendenti, ai sensi dell'art.147-ter, 4° comma, del D.Lgs. 58/1998, non in scadenza di mandato, rende non necessaria la sussistenza in capo ai candidati dei requisiti in parola.

Ferma l'osservanza delle disposizioni statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento delle attività relative, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale: di ciò è stata data notizia nell'avviso di convocazione.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle disposizioni statutarie, ha provveduto a presentare la propria lista, depositata presso la sede della Società e pubblicata su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, composta come di seguito precisato:

1. Giovanni Battista Mazzucchelli, nato a Milano, il 3 maggio 1946, residente in provincia di Milano
2. Giovannimaria Seccamani Mazzoli, nato a Brescia, il 9 novembre 1952, residente a Brescia
3. Luigi Baraggia, nato a Suno (NO), il 12 luglio 1929, residente in provincia di

Novara

4. Pier Giorgio Ruggiero, nato a Verona, l'11 dicembre 1965, residente in provincia di Verona (*)
5. Giulio Magagni, nato a Minerbio (BO), il 18 novembre 1956, residente in provincia di Bologna
6. Alessandro Bandini, nato a Firenze, il 16 ottobre 1958, residente in provincia di Pisa
7. Giuseppe Manni, nato a Verona, il 29 giugno 1940, residente a Verona (*)

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana s.p.a.

Si ribadisce che sono candidature per il triennio 2009-2011 quelle indicate ai nn. da 1 a 6 e, per l'esercizio 2009, quella indicata al n. 7.

L'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati sarà resa disponibile nei termini previsti dalle vigenti normative.

4. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008 viene a scadere il mandato al Collegio Sindacale conferito nell'Assemblea del 29 aprile 2006 ed integrato nell'Assemblea del 28 aprile 2007, come di seguito composto:

Alessandro Lai	Presidente
Luigi de Anna	Sindaco Effettivo
Marco Bronzato	Sindaco Effettivo
Giovanni Glisenti	Sindaco Supplente
Massimo Ghetti	Sindaco Supplente

Il Consiglio con l'occasione esprime i più sinceri ringraziamenti per l'opera svolta nell'interesse della Società.

Si ricorda che i componenti il Collegio Sindacale di compagnie di assicurazione quotate devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle specifiche normative di riferimento. Inoltre che non possono essere nominati Sindaci coloro i quali eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Si ricorda inoltre che, ai sensi degli artt. 45 e 60 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale, da eleggere mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti.

Ferma l'osservanza delle disposizioni statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento delle attività relative, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale: di ciò è stata data notizia nell'avviso di convocazione.

Si informa che, ricorrendone i presupposti, relativamente alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale si procederà applicando quanto disposto dall'art. 148 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come modificato dalla Legge n.262/2005, che prevede che il Presidente del Collegio Sindacale sia *"nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza"*.

Relativamente ai compensi, si ricorda che i medesimi dovranno essere determinati nel rispetto dei minimi fissati dal D.P.R. 645/1994 e successive modificazioni e integrazioni e delle disposizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, dello Statuto Sociale, di seguito riportato:

" Agli Amministratori ed ai Sindaci spetta, altresì, una medaglia di presenza il cui importo è determinato annualmente dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 26, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e di ogni eventuale ulteriore Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione. "

Il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle disposizioni statutarie (art. 45, comma 8), ha provveduto a presentare la propria lista, depositata presso la sede della Società almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, composta come di seguito precisato:

1. Alessandro Lai, nato a Mantova, il 10 gennaio 1960, residente a Mantova
2. Franco Volpato, nato a Lavagno (VR), il 25 marzo 1962, residente a Mezzane di Sotto, provincia di Verona
3. Massimo Ghetti, nato a Capo di Ponte (BS), il 13 agosto 1960, residente a Capo di Ponte, provincia di Brescia
4. Luigi de Anna, nato a Vicenza, il 7 gennaio 1959, residente a Bassano del Grappa, provincia di Vicenza
5. Enrico Noris, nato a Verona, il 24 gennaio 1968, residente a Torri del Benaco, provincia di Verona
6. Stefano Romito, nato a Verona, il 13 gennaio 1968, residente a Verona
7. Francesco Scappini, nato a Verona, il 21 dicembre 1953, residente a Verona

Si conferma che, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, si intendono candidati alla carica di Sindaco Effettivo i nominativi indicati dal n. 1 al n. 5 e per la carica di Sindaco Supplente quelli indicati dal n. 6 al n. 7, nell'ordine dato dalla numerazione stessa.

Le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, le dichiarazioni dei medesimi attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto Sociale e la loro accettazione della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società saranno resi disponibili nei termini previsti dalle vigenti normative.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, sentito in proposito anche il Comitato per le Remunerazioni, propone che i compensi del Collegio Sindacale siano fissati, invariati rispetto allo scorso triennio, in misura fissa pari ad euro 75.000 individuali relativamente ai punti a) e b) di cui alla tariffa professionale ex D.P.R. 645 del 10 ottobre 1994, art. 37, 1° comma, confermandosi la maggiorazione del 50% per il Presidente di cui al 5° comma del citato articolo: ciò quindi non applicando quanto previsto dall'art. 1 della L. 231/1995. Si propone inoltre la conferma dell'applicazione della tariffa professionale citata per la determinazione dei compensi relativi al punto c) - partecipazioni a riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo -



di cui al già citato art. 37 del D.P.R. 645/1994, nonché l'attribuzione della medaglia di presenza e l'applicazione del regime dei rimborsi spese previsto per gli Amministratori ai sensi dell'art. 46 dello statuto sociale.



PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di aumento del capitale sociale per euro 7.726.833 mediante imputazione a capitale di parte della riserva sovrapprezzo disponibile con assegnazione proporzionale agli azionisti di una azione gratuita del valore nominale di tre euro ogni venti azioni possedute e correlate modifiche all'art. 24 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Consoci,

le proiezioni relative all'esercizio 2008 lasciano prevedere un risultato consolidato positivo, grazie ad un risultato industriale allineato con le previsioni e nonostante l'andamento particolarmente negativo dei mercati finanziari.

La solida situazione patrimoniale della Società e la fiducia sulle sue prospettive economiche, tenuto conto soprattutto del miglioramento del risultato tecnico dei rami danni e della redditività ordinaria del ramo vita, nella prospettiva di una stabilizzazione dell'attuale crisi finanziaria, hanno quindi indotto il Consiglio di Amministrazione a non penalizzare le aspettative dell'azionariato e pertanto a proporre una distribuzione gratuita di azioni con utilizzo di una contenuta porzione della riserva sovrapprezzo. Così la Società ritiene di aver contemperato l'interesse dell'impresa alla solidità patrimoniale, in una congiuntura oltremodo e imprevedibilmente difficile, con l'interesse dei Soci ad ottenere un vantaggio tangibile, potenzialmente profittevole nel futuro.

L'operazione prevede l'assegnazione di una azione gratuita del valore nominale di tre euro ogni 20 azioni possedute, mediante parziale utilizzo, per euro 7.726.833, della riserva sovrapprezzo disponibile, a bilancio per 762.712.653,70 euro, con una ripartizione dell'aumento del capitale tra la gestione vita e la gestione danni proporzionale all'attuale riparto del capitale sociale, e precisamente per euro 5.312.178, pari a 1.770.726 azioni, alla gestione Danni ed euro 2.414.655, corrispondenti a 804.885 azioni, alla gestione Vita, prelevando detti importi dalle riserve sovrapprezzo attribuite alle rispettive gestioni.

Il numero delle azioni che saranno emesse sarà pari a 2.575.611: le azioni saranno attribuite agli azionisti che ne saranno titolari al momento della esecuzione dell'operazione. Si precisa che non sono detenute azioni proprie possedute e che, nel corso del 2009, non sono state emesse nuove azioni.

Le azioni, che verranno emesse secondo i tempi e le modalità stabilite dal Regolamento della Borsa Italiana e relative Istruzioni, avranno godimento dal 1° gennaio 2009. In tal modo le nuove azioni godranno dei medesimi diritti delle azioni attualmente in circolazione.

Al fine di assicurare certezza alle componenti quantitative della delibera proposta, sarà anche sospesa sino all'esecuzione dell'operazione di aumento la possibilità, prevista dall'art. 6 dello Statuto sociale, di emissione di nuove azioni a fronte dell'ammissione di nuovi Soci, facoltà peraltro mai utilizzata da quando la Società è quotata.

Attesa l'entità dell'operazione proposta, si propone di confermare nell'ammontare attualmente previsto la delega all'aumento di capitale deliberata nell'assemblea del 29 aprile 2006.

Resta salvo l'aumento di capitale sociale a titolo oneroso deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci il 28 aprile 2007, riservato in sottoscrizione alla Banca Popolare di Vicenza e alle società da essa controllate.

Si ricorda peraltro che, essendo previsto nello Statuto sociale, all'art. 24, la ripartizione del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo tra la gestione vita e la gestione danni, ai sensi dell'art. 348 del decreto legislativo n. 209/2005 e relative disposizioni regolamentari, l'esecuzione della deliberazione proposta, ove approvata, è comunque condizionata all'approvazione dell'ISVAP ai sensi dell'art. 196 del sopra citato decreto.

L'operazione proposta non determina alcuna variazione complessiva del patrimonio netto.

Viene pertanto sottoposta all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria della Società Cattolica di Assicurazione, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, delibera:

- 1) di aumentare il capitale sociale per euro 7.726.833 mediante assegnazione gratuita di una nuova azione, del valore nominale di tre euro, ogni 20 azioni in circolazione al 24 aprile 2009, per complessive n. 2.575.611 nuove azioni, con parziale utilizzo dell'importo necessario, corrispondente ad euro 7.726.833, dalla riserva sovrapprezzo disponibile;
- 2) di stabilire il godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 2009;
- 3) di attribuire le azioni che saranno emesse agli azionisti che saranno titolari di azioni Cattolica al momento della esecuzione dell'operazione, in proporzione al loro possesso;
- 4) di stabilire che l'aumento di capitale di cui sopra al punto 1) venga attribuito alla Gestione Danni ed alla Gestione Vita in proporzione pari alla attribuzione a tali due gestioni del capitale sociale, e quindi per euro 5.312.178, pari a 1.770.726 azioni, alla gestione Danni ed euro 2.414.655, corrispondenti a 804.885 azioni, alla gestione vita, prelevando detti importi dalle riserve sovrapprezzo attribuite alle rispettive gestioni;
- 5) di modificare, all'esito dell'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale,

l'art. 24 dello Statuto sociale come da testo riportato in calce alla presente;

- 6) di sospendere, sino all'esecuzione dell'aumento di capitale, la possibilità di emissione in via ordinaria di nuove azioni a fronte dell'ammissione di nuovi Soci, come disciplinata dall'art. 6 dello Statuto sociale;
- 7) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, a ciascuno dei Vice Presidenti ed all'Amministratore Delegato pro tempore in via tra loro disgiunta, per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale entro il 31 dicembre 2009 e, comunque, una volta che:
 - (i) sia stata ottenuta l'autorizzazione dell'ISVAP ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. 209/2005, comportando la deliberazione in parola una modificazione statutaria;
 - (ii) si sia conseguentemente proceduto alla iscrizione della deliberazione assembleare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 codice civile;
- 8) di assegnare le nuove azioni secondo tempi e modalità conformi al Regolamento del Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.. Di ciò verrà data tempestiva informazione mediante avviso pubblicato su quotidiano a diffusione nazionale. Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati;
- 9) di conferire al Consiglio di Amministrazione, come pure singolarmente e con pari facoltà disgiunte, al Presidente e a ciascuno dei Vice Presidenti, tutti i poteri necessari ed opportuni per assicurare l'esecuzione della sopra riportata delibera.”

Conseguentemente all'esecuzione dell'operazione, l'art. 24 dello Statuto sarà modificato come segue:

Formulazione attuale	Formulazione conseguente all'esecuzione dell'aumento di capitale
<p>L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni di legge applicabili, tra le quali quelle delle leggi speciali per le Società di Assicurazione.</p> <p>La gestione relativa alle assicurazioni sulla Vita dovrà essere distinta da quella relativa alle assicurazioni dei Rami Danni.</p> <p>Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 17 dell'11 marzo 2008 attuativo dell'art.348 del decreto legislativo 209/2005, si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il capitale sociale è attribuito per euro 106.243.482 ai rami Danni e per euro 48.293.130 ai rami Vita; - la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 468.388.427 ai rami Danni e per euro 294.324.226,70 ai rami Vita. In caso di acquisto di azioni proprie, l'utilizzo dei 	<p>L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni di legge applicabili, tra le quali quelle delle leggi speciali per le Società di Assicurazione.</p> <p>La gestione relativa alle assicurazioni sulla Vita dovrà essere distinta da quella relativa alle assicurazioni dei Rami Danni.</p> <p>Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 17 dell'11 marzo 2008 attuativo dell'art.348 del decreto legislativo 209/2005, si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il capitale sociale è attribuito per euro 111.555.660 ai rami Danni e per euro 50.707.785 ai rami Vita; - la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 463.076.249 ai rami Danni e per euro 291.909.571,70 ai rami Vita. In caso di acquisto di azioni proprie, l'utilizzo dei

<p>relativi fondi andrà imputato in contropartita alla riserva sovrapprezzo dei rami Danni e dei rami Vita proporzionalmente alle rispettive consistenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 16.191.598,48 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita; - la riserva legale è attribuita per euro 133.864.830,52 ai rami Danni e per euro 36.378.276,94 ai rami Vita; - le altre riserve sono attribuite per euro 72.390.348,17 ai rami Danni e per euro 5.669.392,63 ai rami Vita. <p>- la riserva da avanzo di fusione è interamente attribuita ai rami Danni per euro 689.581,17.</p> <p>Con delibera adottata dagli organi sociali competenti ai sensi di legge e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di legge.</p> <p>In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita del valore nominale delle azioni, con gli eventuali sovrapprezzi ed interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ex artt. 2420-ter e 2443 Codice Civile o nell'ipotesi di cui all'art. 6, 2° comma, punto b) del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>relativi fondi andrà imputato in contropartita alla riserva sovrapprezzo dei rami Danni e dei rami Vita proporzionalmente alle rispettive consistenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 16.191.598,48 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita; - la riserva legale è attribuita per euro 133.864.830,52 ai rami Danni e per euro 36.378.276,94 ai rami Vita; - le altre riserve sono attribuite per euro 72.390.348,17 ai rami Danni e per euro 5.669.392,63 ai rami Vita. <p>- la riserva da avanzo di fusione è interamente attribuita ai rami Danni per euro 689.581,17.</p> <p>Con delibera adottata dagli organi sociali competenti ai sensi di legge e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di legge.</p> <p>In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita del valore nominale delle azioni, con gli eventuali sovrapprezzi ed interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ex artt. 2420-ter e 2443 Codice Civile o nell'ipotesi di cui all'art. 6, 2° comma, punto b) del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.</p>
---	---